



Venerdì 19 giugno 2026

Piazza Maggiore, ore 21.45

Serata promossa da 
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGLIE GIOV

Ritrovati e Restaurati

IL GENERALE DELLA ROVERE

(Italia-Francia/1959)

Regia: Roberto Rossellini. *Soggetto:* dal racconto omonimo di Indro Montanelli. *Sceneggiatura:* Sergio Amidei, Diego Fabbri, Indro Montanelli. *Fotografia:* Carlo Carlini. *Montaggio:* Cesare Cavagna. *Scenografia:* Piero Zuffi. *Musiche:* Renzo Rossellini. *Interpreti:* Vittorio De Sica (Giovanni Bertone, falso generale Della Rovere), Hannes Messemer (colonnello Müller), Vittorio Caprioli (Aristide Banchelli), Nando Angelini (Paolo), Herbert Fischer (Walter Hageman), Mary Greco (madama Vera), Bernardino Menicacci (il secondino), Lucia Modugno (la partigiana). *Produzione:* Moris Ergas per Zebra Film. DCP. *Durata:* 137'. Copia proveniente da Gaumont per concessione di Minerva Pictures. Restaurato da Gaumont presso il laboratorio Éclair Cinéma, a partire dai negativi originali

Introduce **Nicolas Seydoux** (Gaumont)

Mi ha interessato immediatamente il caso straordinario di questo personaggio, che è veramente esistito, e che è stato insieme un imbroglione deplorabile e un autentico eroe. Non è ancora stato possibile definirlo storicamente. Certi lo considerano come una spia, altri come un mitomane. Personalmente me lo sono immaginato come un personaggio un po' folle, un baro, un imbroglione pieno di buone intenzioni. Se ha commesso il genere di imbroglio più ignobile che ci sia, quello di approfittare dello smarrimento delle famiglie di prigionieri arrestati dalla Gestapo per sottrargli dei soldi, non ha, tuttavia, coscienza di truffarli ma di vendere della consolazione. Cerca persino, quando può, di farli liberare. Quando viene smascherato, i tedeschi lo usano per sostenere in prigione il ruolo del generale Della Rovere, uno dei capi della Resistenza, ucciso da loro durante uno sbarco clandestino. Il mio personaggio si immedesima nel suo ruolo, a poco a poco si immagina di essere realmente il generale. Si comporta come si sarebbe comportato il generale e alla fine muore da eroe. Al di là di questo caso sorprendente, mi interessava realizzare un film storico su un periodo così vicino a noi e insieme per fortuna lontano.

Roberto Rossellini

Un discorso del tutto particolare merita Vittorio De Sica, così persuasivo e aderente al personaggio. Nei panni del generale Della Rovere, egli supera ogni più ottimistica previsione. Una vera sorpresa; da caratterista si innalza a eccellente attore, scusate se per la sua interpretazione siamo indotti a un elogio che sa di iperbole. [...] È stato Rossellini a capire che egli come attore poteva esistere non soltanto come maresciallo da 'Panemorefantasia'. Nel *Generale Della Rovere*, De Sica è un fattore determinante del successo del film. Egli si direbbe creato apposta per la parte del bidonista Bertone.

Maurizio Liverani